



Regolamento per l'esame di Diploma

- 1.** Al termine dei 5 anni di corso della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi", lo studente sostiene l'esame di Diploma. Tale esame consiste nella discussione di un elaborato – la tesi di diploma – in cui il diplomando dimostra, rispetto ad un argomento predeterminato, approfondita conoscenza, sintesi critica e spunti di originalità nella progettazione e nell'analisi. La tesi di diploma costituisce oggetto di discussione da parte del diplomando di fronte ad una commissione di diploma all'uopo costituita. La Commissione, valutata la qualità dell'elaborato e della discussione, procede alla determinazione del voto finale.
- 2.** Lo studente chiede l'assegnazione della tesi di diploma ad un docente che ha tenuto un seminario presso la Scuola nell'arco dei 5 anni di corso, eventualmente chiedendo di approfondire una tematica affrontata in una tesina degli anni precedenti. Il docente può rifiutare l'assegnazione; di tale rifiuto lo studente dà comunicazione al Direttore che potrà provvedere ad indicare, su eventuale proposta del diplomando, un nuovo relatore.
- 3.** L'oggetto della tesi viene concordato dal Diplomando con il docente prescelto in qualità di relatore. La tesi di Diploma può essere redatta in inglese o altra lingua straniera, d'accordo con il relatore. In questo caso anche la discussione della tesi può aver luogo in lingua straniera.
- 4.** Lo studente, dopo aver concordato la tesi con il docente di riferimento, consegna alla Segreteria della Scuola un modulo di richiesta di ammissione alla discussione finale, con l'indicazione del relatore e del tutor.
- 5.** Il tutor assiste lo studente nella sua attività di ricerca, è membro della Commissione e presenta il diplomando e il suo elaborato.
- 6.** Il candidato consegna alla segreteria della Scuola una copia cartacea e una copia in formato elettronico dell'elaborato 15 giorni prima della data fissata per il Diploma.
- 7.** Al termine del percorso di studi e di ricerca propri della Scuola, gli allievi sono tenuti a presentare alla segreteria della Scuola l'elaborato di cui all'art.18 comma 5. Il Direttore, verificata la sussistenza dei requisiti e visto il parere favorevole del relatore, provvede all'ammissione dell'allievo alla dissertazione finale.
- 8.** Il relatore esprime, almeno 5 giorni prima della discussione, un parere motivato sull'elaborato e lo consegna alla Segreteria della Scuola che provvederà ad allegarlo al fascicolo personale del diplomando.
- 9.** Il voto di diploma, espresso in centodecimi, si ottiene attraverso la somma tra:
 - a) la media di partenza delle valutazioni riportate negli esami di profitto del(i) Corso(i) di laurea (triennale e magistrale o magistrale a ciclo unico), e delle valutazioni annuali riportate presso la Scuola a cui vengono assegnati massimo 80 punti;
 - b) il punteggio attribuito dalla Commissione in relazione alla discussione della tesi di diploma fino ad un massimo di 30 punti.





10. La media di partenza è la media aritmetica delle valutazioni – espresse in trentesimi – riportate negli esami di profitto del(i) Corso(i) di laurea (triennale e magistrale o magistrale a ciclo unico), e negli esami annuali della Scuola, dal primo al quarto anno, ponderata rispetto ai

relativi crediti formativi. Ai fini di tale computo, i trenta e lode conseguiti dallo studente sono conteggiati come trenta. Sono esclusi da tale computo gli esami sostenuti ai fini del recupero di eventuali debiti formativi. Non rientrano nel conteggio della media gli esami sostenuti in eccedenza a quelli previsti nei piani di studi. Ai fini del conteggio finale, alle medie ottenute vengono assegnati un massimo di 80 punti: la media universitaria viene tradotta proporzionalmente in 30 punti e la media della scuola tradotta proporzionalmente in 50 punti.

11. Al totale sono aggiunti altri punti nel seguente modo:

- se l'allievo ha svolto attività a favore della scuola, come previsto dal regolamento, o ha partecipato attivamente alle iniziative proposte o ha svolto attività di rappresentanza presso il consiglio di direzione o presso la rete degli allievi delle scuole di studi superiori: fino a 5 punti;
- se sono state condotte attività extra contenute nel fascicolo personale, tra cui rientrano stage, progetti di ricerca o seminari ed altre attività extracurricolari, ulteriori certificazioni linguistiche o informatiche: fino a 5 punti.

Il punteggio così ottenuto è arrotondato alla cifra superiore se i decimali sono maggiori o uguali a 5, alla cifra inferiore in caso contrario.

12. Nella valutazione del punteggio che la Commissione attribuisce in relazione alla discussione della tesi di diploma, si tiene conto della completezza dell'inquadramento teorico, della ricchezza della ricerca bibliografica, dell'adeguatezza della descrizione dello stato dell'arte delle ricerche sull'argomento e degli spunti di originalità.

13. Al termine della discussione della tesi di diploma la Commissione, a porte chiuse, propone il punteggio da assegnare alla discussione della tesi medesima; la Commissione, tenuto conto dei criteri sopra indicati, delibera il voto finale. Agli studenti che raggiungono il voto massimo di diploma (110 su 110 punti), può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

14. La consegna dei diplomi avviene di norma durante una cerimonia all'uopo organizzata per ciascun ciclo e di cui la segreteria informa gli studenti interessati a tempo debito.

15. Il voto viene riportato sulla pergamena solo nel caso che al punteggio venga attribuita la lode.

16. Gli esami di diploma si svolgono secondo un calendario comunicato all'inizio di ciascun anno accademico che prevede due sessioni: una nel mese di Giugno ed una nel mese di Ottobre.

17. Il diplomando ha facoltà di scegliere in quale sessione discutere la propria tesi di diploma. Ad ogni modo la discussione dovrà avvenire entro la seconda sessione di diploma convocata dopo il conseguimento della laurea.

